

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)  
APPALTO SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE PER IL PERIODO 17/01/2022-  
16/01/2024**

(allegato sub 2 relazione tecnica illustrativa Codice Cig n. 9041058515)

<b><i>INTERLOCUTORI PER LA SALUTE E PER LA SICUREZZA COMMITTENTE APPALTO</i></b>	<b>Datore di Lavoro :</b>  <b>Il Sindaco</b>  <b>Avv. Roberta Nesto</b>
	<b>R.S.P.P. :</b>  <b>Cristian Marchetti</b>
	<b>R.L.S.:</b> Mattia Da Rin Chiantre
	<b>Medico competente:</b>  <b>Fabio Via</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:**

1. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
2. ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 26 Testo Unico Sicurezza.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio di ogni lavorazione, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il DVR unico definitivo.

### **1.1 Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i gli utenti il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

## **1.2 Normativa di riferimento**

Legge 123/07 Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

D. Lgs. 81/08 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

## **SCOPO**

Scopo della presente procedura è di dare applicazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in termini di obblighi relativi alla sicurezza negli appalti.

In particolare il presente documento ha lo scopo di:

- a) fornire alle imprese partecipanti alla gara d'appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- b) cooperare con l'impresa aggiudicataria all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- c) coordinare con l'impresa aggiudicataria gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

L'obbligo di redigere il DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

## **ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL COMMITTENTE**

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, il Committente ha l'obbligo di:

- a) verificare, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA, oppure mediante acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) Fornire agli appaltatori, ai subcontraenti o ai somministratori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- c) Cooperare, anche in collaborazione con i datori di lavoro subappaltatori, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro influenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- d) Coordinare, anche in collaborazione con i datori di lavoro subcontraenti, gli interventi di

prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi da interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;

e) Promuovere la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto o di opera;

f) Rispondere in solido con l'appaltatore, per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, e per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA), esclusi i danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici;

g) Verificare che nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, siano specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO**

### **4.1 Misure di coordinamento generali**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento, con il Comune, **con la cooperativa che gestisce il Centro Diurno disabili Airone** (Ditta che garantisce la copertura totale, con un proprio dipendente accompagnatore, del servizio di accompagnamento) **e con la Ditta che gestisce il servizio di accudienza scolastica dei minori disabili e il servizio di assistenza domiciliare adulti e disabili** (Ditta che garantisce il servizio di accompagnamento dei minori presso la scuola di Jesolo e che può intervenire, su richiesta del Comune, per la tutela di casi particolari, con un proprio accompagnatore).

Si stabilisce inoltre che il responsabile della sede di lavoro o chi per lui e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del servizio comunale competente, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Direttore dell'esecuzione (responsabile Servizio politiche sociali) e la firma del verbale di coordinamento da parte di tutte le parti interessate.

### **4.2 Misure di riconoscimento del personale addetto ai servizi**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

### **4.3 Fasi di lavoro**

Sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali:

**1. Fase di parcheggio/manovra automezzi** – inerente le azioni di parcheggio e manovra all'interno di aree comunali ed extracomunali (strutture scolastiche e socio-sanitarie) per il trasporto fisico dei disabili (adulti e minori) e degli anziani;

**2. Fase di supporto per la salita e discesa dagli automezzi di persone disabili (adulti e minori) e anziani** – inerente tutte le azioni di salita/discesa degli utenti dagli automezzi;

**3 Fase di trasporto** – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di prelievo/accompagnamento dell'utenza.

Nel piano operativo a cura della ditta aggiudicatrice, per ogni fase di lavoro, dovrà essere redatta apposita documentazione da allegare al DVR attestante le date di inizio e di fine delle operazioni, i nomi dei tecnici addetti e il nome dell'impresa.

#### **4.4 Prescrizioni generali relative alle singole fasi di lavoro**

##### **Fase 1. Fase di parcheggio/manovra automezzi**

<b>Rischi</b>	<b>Misure prescritte</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. cedimento del fondo stradale e conseguente ribaltamento dell'automezzo con pericolo per l'autista e per gli eventuali operatori all'interno a ridosso dell'automezzo stesso;</li> <li>2. incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo,</li> <li>3. investimento degli operatori che transitano lungo i percorsi degli automezzi (specie nelle operazioni di retromarcia), pericolo di urti contro ostacoli fissi e mobili durante il transito.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. adeguare la velocità ai limiti consentiti all'interno dell'area di pertinenza dell'azienda, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di operatori; in situazione di scarsa visibilità farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia;</li> <li>2. tenere pulito l'automezzo con particolare attenzione per gli specchi, le luci, le ruote, i freni, effettuare la manutenzione programmata dell'automezzo e sottoporlo a revisione periodica;</li> <li>3. la velocità dei mezzi dovrà essere limitata ai valori consentiti all'interno dell'area di pertinenza dell'azienda, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di postazioni di lavoro.</li> </ol>

##### **Fase 2. Fase di supporto per la salita e discesa dagli automezzi**

<b>Rischi</b>	<b>Misure prescritte</b>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rischi di infortunio per una errata 'procedura operativa' durante lo svolgimento dell'attività lavorativa: 'supporto' a persone anziane o disabili;</li> <li>2. rischi derivanti da cadute, strappi muscolari, urti;</li> <li>3. Rischi di gravi danni alla persona (dell'assistito e di terzi) causati dalla mancata vigilanza del mezzo da parte dell'autista;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'autista parcheggia il veicolo, negli spazi previsti, in corrispondenza dell'ingresso degli edifici;</li> <li>2. lo stesso o gli eventuali accompagnatori se presenti, ad automezzo fermo, aprono lo sportello dell'automezzo e fanno scendere la persona anziana o disabile; l'autista e gli accompagnatori prima di partire con l'automezzo, previa chiusura di tutti gli sportelli, devono verificare che la persona anziana o disabile sia seduta ed ancorata alle cinture di sicurezza.</li> <li>3. l'autista non dovrà mai lasciare il mezzo incustodito e le chiavi inserite nel quadro. L'accompagnatore non dovrà mai lasciare solo il soggetto assistito allo scopo di evitare che lo stesso si metta indebitamente alla guida del mezzo</li> </ol>
---	--

### Fase 3 Fase di trasporto

Rischi	Misure prescritte
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rischi da guida automezzo;</li> <li>2. Rischi derivati da comportamento scorretto accompagnatore;</li> <li>3. Rischi derivante dal malfunzionamento dei sistemi di allacciamento e sicurezza all'interno del mezzo;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dovranno essere adempiute tutte le prescrizioni previste dal codice della strada</li> <li>2. L'accompagnatore dovrà sempre tenere allacciate le proprie cinture e controllare che il soggetto assistito non slacci le proprie. Nel caso in cui sia necessario intervenire per assistere l'utente, l'accompagnatore dovrà chiedere all'autista di fermarsi alla prima occasione e di parcheggiare il mezzo in sicurezza.</li> <li>3. <b>Nel caso in cui l'autista o l'accompagnatore verificano il malfunzionamento delle cinture di sicurezza il trasporto non potrà essere effettuato.</b></li> </ol>

### 5. RISCHI DA INTERFERENZA

La ditta che svolge il servizio oggetto dell'appalto dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale delle strutture ove le persone trasportate dovranno essere accompagnate, senza che la presenza dell'accompagnatore/autista possa interferire con lo svolgimento delle altre attività. I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza

Il Testo Unico Sicurezza prevede che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio, Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali collegati alle diverse fasi del lavoro indicate che potrebbero, in particolare, **interessare le aree di manovra dell'autobus o gli spazi all'interno dello stesso autobus,** a danno degli eventuali accompagnatori dipendenti di altre Ditte (Cooperativa che gestisce l'appalto dell'accudienza scolastica e Ditta che gestisce il Centro Diurno Airone) o di soggetti dipendenti della struttura di accoglienza o della scuola, o di soggetti che operano nel ricovero o nella rimessa comunale.

**Viene evidenziata l'assenza di costi per le eventuali interferenze in quanto sarà sufficiente adottare le misure meramente organizzative e comportamentali previste nel presente documento.**

## **CONCLUSIONI**

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs. 81/2008. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, e se esiste un'esigenza di variazione in fase di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di fornitura. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.